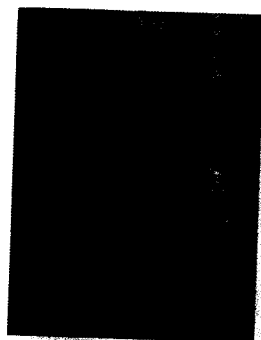


 **Consortio di
Bonifica Integrale**
COMPENSORIO SARNO BACINI DEL SARNO, DEI TORRENTI
VESUVIANI E DELL'IRNO

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014



**RELAZIONE SULLA
GESTIONE**

BILANCIO CONSUNTIVO 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. SITUAZIONE CARICHE CONSORTILI E COMMISSARIAMENTO

Dopo un lungo periodo di commissariamento (dal 1992 al 2011), a seguito di regolare procedura elettorale, il 1.06.2011 si insediavano le cariche consortili. Successivamente, il 3.12.2012 il Presidente eletto, ing. Luigi Montoro, rassegnava le dimissioni. Dopo l'avvicendamento di alcuni Presidenti, con D.P.G.R. Campania n. 62 del 26 febbraio 2014, in attuazione della Deliberazione di G.R. n.35 del 24.02.2014 con la quale veniva disposto lo scioglimento dell'amministrazione ordinaria, veniva nominato un commissario straordinario nella persona del dott. Antonio Setaro.

Nel periodo in cui ha retto l'Ente, il dott. Antonio Setaro provvedeva ad approvare, con Deliberazione Commissariale n. 127 del 31/07/2014, il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2012 e, successivamente, con Deliberazione Commissariale n. 246 del 29/12/2014, adottava il Bilancio di Previsione 2014, successivamente approvato con Deliberazione Commissariale n. 52 del 04/03/2015.

Con D.P.G.R. n.207 del 16.10.2015, in conformità a quanto disposto con la D.G.R. n.52 del 16.09.2015, veniva rinnovata la gestione commissariale e veniva nominato quale Commissario Straordinario l'avv. Mario Rosario D'Angelo.

Con successivo D.P.G.R. n.2 del 10.01.2017, in conformità alla D.G.R. n.708 del 6.12.2016, veniva nuovamente rinnovata la gestione commissariale dell'Ente e riconfermato l'avv. Mario Rosario D'Angelo quale Commissario del Consorzio.

In merito alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente, si allega, per opportuna conoscenza la relazione n.2411 del 8.03.2017 trasmessa ai vertici regionali.

2. SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'ENTE A PARTIRE DAGLI ANNI 2012.2013

A partire dall'anno 2012, il Consorzio ha dovuto affrontare numerose criticità, delle quali si provvedeva ad informare la Regione Campania, tra cui il blocco del conto corrente di tesoreria acceso presso il Banco di Napoli Spa a causa della notifica di numerosi atti di pignoramento, nonché la notifica a novembre 2013 della sentenza del T.A.R. Lazio n.9707/2013.

- 1^ indisponibilità del conto corrente di Tesoreria Banco di Napoli (da novembre 2012)

A partire da novembre 2012, data in cui il conto corrente di Tesoreria Banco di Napoli Spa veniva reso indisponibile da numerosi atti di pignoramenti, non venivano più eseguiti pagamenti su mandati, come si evince anche dagli estratti conto. Nel corso dell'anno 2013 venivano emessi ulteriori mandati di pagamento, successivamente annullati per il perdurare dell'indisponibilità del c/c (nota prot. n. 16667 del 29/11/2013).

- 2^ indisponibilità del conto corrente di Tesoreria Banco di Napoli: notifica sentenza TAR Lazio n.9707/2013 notificata il 27/11/2013, acquisita al prot. cons. n. 16520 del 27/11/2013 (Impresa Giuseppe Maltauro Spa già "Impresa Furlanis Costruzioni Generali S.p.A.") - Presa d'atto con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 397 del 27/12/2013.

La situazione economico – finanziaria del Consorzio peggiorava ulteriormente a seguito della notifica, avvenuta il 6.12.2013, della Sentenza del TAR Lazio (Sezione Terza Ter) n. 9707/2013 REG. PROV. COLL. n. 11303/2005 REG. RIC., emessa in data 13 novembre 2013 su istanza del Commissario ad Acta Dott. Giovanni Cirillo, Viceprefetto di Salerno. Tale sentenza faceva seguito al "*Lodo arbitrale Costruzioni Giuseppe Maltauro Spa*" ed obbligava il Consorzio al pagamento di oltre € 3.793.257,80, al netto di interessi e rivalutazione, e bloccava completamente l'operatività dell'Ente inibendo gli organi consortili ad intraprendere qualunque atto che potesse interferire con l'esecuzione del lodo ed imponendo che, in caso di penuria di liquidità, dovesse esser data "priorità assoluta" al pagamento del debito verso l'Impresa rispetto ad ogni altra spesa, non potendo adottare atti o comportamenti che pure nell'adempimento dell'ordinaria amministrazione, avessero determinato la distrazione di risorse utili per la soddisfazione del credito oggetto di ottemperanza.

La situazione, determinava, pertanto, un sostanziale stallo dell'attività operativa dell'Ente, nonché rendeva impossibile qualsivoglia attività di programmazione atteso che tutte le entrate erano da destinarsi prioritariamente alla tacitazione dei diritti vantati dalla suddetta impresa *Giuseppe Maltauro S.p.A.*; il Consorzio, di conseguenza, non aveva la possibilità di svolgere alcuna operazione, neppure di ordinaria amministrazione, ad eccezione del pagamento delle retribuzioni nette al personale e di quelle necessarie per interventi di somma urgenza (*che tra l'altro venivano eseguite, come verbalizzato anche dal Collegio dei Revisori, tramite l'intermediazione della Società di Gestione Entrate Consortili, Campania Bonifiche S.r.l.*) così come confermato e verbalizzato nella riunione del 18/12/2013 con il Commissario ad acta dott. Cirillo.

Lo stallo si risolveva solo dopo qualche anno a seguito della stipula, nel mese di novembre 2014, di un accordo transattivo e del successivo pagamento dell'ultima rata del corrispettivo concordato avvenuto nel febbraio 2015.

Le suddette circostanze non consentivano nel corso dell'anno 2013 di procedere al regolare pagamento delle retribuzioni al personale dipendente con conseguente "*stato di agitazione*" dei dipendenti, oltreché il coinvolgimento della Prefettura ai fini della risoluzione.

In relazione al Banco di Napoli, con Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 226 del 26/07/2013, veniva affidato ad un consulente finanziario l'incarico di verificare la conformità alle norme vigenti dei rapporti di conto corrente; la relazione veniva acquisita al protocollo consortile in data 4.12.2013 al n. 16813.

Nel corso dell'anno 2013 e fino all'anno 2015, venivano inviate numerose diffide al Banco di Napoli sia relativamente ai rapporti di conto corrente sia relativamente al mancato trasferimento dei fondi vincolati (di cui una parte pagati per atti di pignoramento), e del c.d. passaggio di cassa alla BCC di Aquara, mai avvenuto (D.C. n. 210 del 21/11/2014); ad inizio 2016 (prot. n. 1086 del 02/02/2016) veniva presentata un'istanza di mediazione presso l'Organismo di Conciliazione del foro di Nocera Inferiore (proc. n. 577/2015) che si concludeva con esito negativo (Deliberazione commissariale n. 255 del 16/10/2015).

Con Deliberazione Commissariale n. 213 del 10/05/2016, a seguito di rinuncia dei legali a suo tempo incaricati, si provvedeva a nominare un altro professionista per tutelare gli interessi dell'Ente nella vicenda. La causa veniva iscritta presso il Tribunale di Napoli con numero di rg. 12603/2017 con prima udienza al 20.10.2017.

4. CONTRIBUTI CONSORTILI ESERCIZIO 2014

I contributi consortili relativi all'esercizio 2014 sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Ruoli ordinari di contribuenza bonifica agricola	€ 1.016.548,19
Ruoli ordinari di contribuenza bonifica extra – agricola a carico contribuenti	€ 4.886.808,46
Ruoli relativi alla viabilità	€ 195.059,25
Ruolo suppletivo (Scarti, scarichi, nuovi fabbricati, serre, etc.)	€ 2.063.497,58
Diritti per emissione ruoli	€ 813.628,00
Arretrati dal 2004 al 2013	€ 191.103,64
TOTALE RUOLI 2014	€ 9.166.645,12
Da emettere	
Ruoli 2014 relativi all'irrigazione emessi nel 2016 e diritti emissione ruoli	€ 171,679.70
	€ 17,268.00
	€ 188,947.70

I ruoli di contribuenza (Bonifica e Viabilità) relativi all'esercizio 2014 sono stati emessi nel corso dell'anno 2014 e predisposti dalla Società Campania Bonifiche S.r.l., società in house di gestione delle entrate consortili, incaricata con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 345 del 30/10/2013; tanto ai sensi delle Deliberazioni commissariali n. 50 e n. 51 del 07/05/2014, adottate in conformità alla delibera di Deputazione Amministrativa n. 47 del 21.03.2013.

I ruoli di contribuenza emessi nel corso dell'esercizio 2014, al netto degli scarti e delle quote minime, sono suddivisi in ruoli di contribuenza di bonifica agricola (terreni) emessi per un ammontare pari a € 1.016.548,19, ed in ruoli di bonifica extra – agricola (Fabbricati) per l'importo di € 4.886.808,46.

L'importo dei ruoli relativi alla viabilità è di € 195.059,25, al netto dei diritti di emissione ruoli per € 140,00.

I ruoli relativi all'irrigazione – esercizio 2014 - sono stati emessi nel corso dell'anno 2016, giusta Deliberazione commissariale n. 311 del 04/08/2016 e, pertanto, nel Bilancio Consuntivo 2014 sono indicati alla voce "Conсорziati c/ruoli da emettere" per l'importo di € € 188.947,70, comprensivi della somma di € 17.268,00 quale diritti di emissione.

E' opportuno sottolineare che alla voce "Sopravvenienze attive" è stato riportato l'importo di € 191.103,64 relativo agli arretrati degli anni 2004/2013, così come illustrato nella Deliberazione commissariale n. 51 del 07/05/2014.

In definitiva, l'ammontare dei ruoli di competenza 2014, al lordo dei diritti per l'emissione dei ruoli, pertanto, è di complessivi € 9.355.592,82.

5.CONTRIBUTI REGIONALI O DI ALTRI ENTI PUBBLICI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2014

Contributo su manutenzione (L.R. 4/2003 art. 8 co. 4)

Si precisa che dall'anno 2008 la Regione Campania non ha stanziato alcun contributo annuale per la manutenzione ordinaria delle OO.PP. di bonifica nonché per l'esercizio degli impianti ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge Regionale n. 4/2003.

Contributo su energia elettrica (L.R. 4/2003 art. 8 co.6)

Il contributo regionale per l'esercizio 2013, e relativo al consumo di energia elettrica degli impianti pubblici di bonifica ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.R. n. 4/2003, non è stato ancora stanziato ma viene stimato in € 499.064,59 che è l'importo dei consumi di energia elettrica degli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione per l'anno 2014.

Contributo su contribuenza bonifica extra – agricola - Enti Gestori Servizio Idrico Integrato/Comuni/Altri Enti competenti (L.R. 4/03 art. 13 co. 5)

In questa categoria è stato inserito anche il contributo ai sensi dell'art. 13 - commi 4 e 5 - della L.R. n.4/2003 per € 2.056.653,40, giuste Deliberazioni commissariali n. 50 e n. 51 del 07/05/2014, sulla base della delibera di Deputazione amministrativa n. 47 del 21.03.2013 e di cui si è già trattato nella voce "Crediti verso Stato/Regione e altri enti pubblici".

In relazione al credito verso gli Enti Gestori del servizio Idrico Integrato/Gori S.p.A./Comuni/etc. ai sensi dell'art. 13 - comma 5 – della L.R. n. 4/2003 è stata determinata una percentuale di svalutazione del 10%, corrispondente ad € 1.663.936,90; la stessa svalutazione sarà effettuata anche nelle annualità successive per motivi prudenziali e su impulso del Collegio dei Revisori dei Conti.

La svalutazione del 10% si è resa necessaria in quanto attualmente vi è un contenzioso in corso con la Gori S.p.A.. Con Deliberazione commissariale n. 225 del 23/05/2016, infatti, è stato affidato l'incarico ad un legale per intraprendere un'azione legale innanzi al giudice ordinario volta ad ottenere il versamento dell'aliquota del contributo di scolo degli anni dal 2008 al 2016. L'atto di citazione è stato iscritto a ruolo presso il Tribunale Civile di Napoli - R.G. n. 27989/16 - e notificato alla Gori S.p.A. il 29/09/2016.

Analogamente si procederà anche nei confronti dell'Alto Calore Servizi Spa altro soggetto gestore operante all'interno del comprensorio di bonifica, giusta Deliberazione commissariale n. 252 del 08/06/2016.

Sembra opportuno precisare che, con nota acquisita al protocollo consortile al n. 12120 del 03/10/2016, il legale ha rappresentato che *"In merito all'azione, la previsione di cui all'art. 13 della L.R. n.4/2003, come novellata con la L.R. n. 1/2008, risulta chiara ed indubbia nell'imporre l'onere a carico del soggetto gestore, nella specie GORI spa, di corrispondere somme per il beneficio che questi consegue dall'utilizzo dei beni consortili, mentre non essendosi mai giunti alla stipula della convenzione prevista, sempre dall'art. 13, con la quale si doveva stabilire il canone, per l'accertamento del quantum verrà richiesta una CTU."*

6. RISULTATI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2014

Il saldo di cassa relativo al c/c di tesoreria derivante dalla verifica di cassa al 31/12/2013 è di € 547.553,16; a fine esercizio 2014 è di € 359.466,20, totalmente indisponibile per atti di pignoramento notificati.

Si evidenziano i dati di sintesi del Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2014.

Nel Conto Economico 2014 si rileva un risultato economico d'esercizio negativo pari ad € 706.412,21.

Il Valore della Produzione (Contributi, ruoli ed altro) esposto nel Conto Economico 2014 risulta di ammontare pari ad € 13.271.856,53. I Costi della Produzione ammontano ad € 12.598.415,30, comprensivi della Svalutazione dei Crediti per un ammontare di € 4.951.006,44.

Nello Stato Patrimoniale 2014, si rileva tra le Attività un totale di Immobilizzazioni per € 8.595.189,70 al netto del fondo di ammortamento, ed un totale di Attivo Circolante di € 50.518.456,97. Il totale dell'Attivo è di € 59.113.646,67.

Tra le Passività si rileva un Patrimonio netto, che al 31/12/2014, risulta essere di € 597.813,58, costituito dal Fondo Consortile attuale di € 8.291.581,42, dal Fondo Consortile negativo, che rappresenta il disavanzo consolidato al 31/12/2006 (derivante dalla Contabilità Finanziaria), di € 4.790.334,96, dalla riserva da condono residua, che di ammontare iniziale pari a € 1.156.391,27, nell'esercizio 2012, decurtata della perdita d'esercizio 2012 di € 502.752,50, si è ridotta ad € 653.638,77.

Il Consorzio ha rilevato, dunque, per l'esercizio 2013 una perdita di € 2.850.659,44 derivante innanzitutto dall'appostazione in bilancio delle svalutazioni prudenziali sui crediti inclusi nell'Attivo Circolante, in particolare quelli di cui all'art. 13 - comma 5 - L.R. 4/2003, così come da condivisibile raccomandazione del Collegio dei Revisori, e che è stata coperta parzialmente mediante utilizzo della "riserva da condono". Pertanto, la perdita a nuovo nell'esercizio 2014 è di € 2.197.020,67; la perdita d'esercizio è di € 706.412,21. Il tutto desunto dagli atti prodotti e verificati dal Direttore dell'Area Amministrativa dell'Ente dott.ssa Nicolina Lamberti.

Lo scrivente commissario prende atto ed approva il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2014, anche se riferito esclusivamente alla gestione commissariale precedente, fatta salva l'adozione di eventuali provvedimenti tesi al risanamento finanziario dell'Ente.



Il Commissario Straordinario

Avv. Mario Rosario D'Angelo

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. D'Angelo", written over the printed name.